

Si è spento il postulatore della causa di canonizzazione di San Josemaría, Mons. Flavio Capucci

La mattina del 7 agosto si è spento Mons. Flavio Capucci, postulatore della causa di canonizzazione di San Josemaría e di quella di Mons. Álvaro del Portillo, primo successore di San Josemaría.

08/08/2013

La mattina del 7 agosto si è spento Mons. Flavio Capucci, postulatore della causa di canonizzazione di San Josemaría e di quella di Mons. Álvaro del Portillo, primo successore di San Josemaría.

Don Flavio era nato a Romanò Brianza in provincia di Como il 19 febbraio 1946. La sua famiglia si trasferì a Napoli quando era ancora bambino. Era un grande appassionato di basket e giocava nelle giovanili della Partenope. È sui banchi del liceo Sannazzaro che, tramite i suoi compagni, conoscerà l'Opus Dei, di cui entrerà a far parte durante l'ultimo anno di liceo nel 1964.

Opus Dei - Durante gli anni dell'università, dopo aver studiato alla Cattolica di Milano, si è poi laureato in Filosofia a Perugia. Trasferitosi di nuovo a Milano ha diretto per alcuni anni la Residenza

Universitaria Torresscalla
occupandosi della formazione dei
giovani e svolgendo
contemporaneamente il lavoro di
redattore per la rivista Studi
Cattolici.

Dopo la laurea in Teologia conseguita
presso l'Università di Navarra, ha
ricevuto l'ordinazione sacerdotale
nel 1974. Ha svolto un'abbondante
attività pastorale con studenti
universitari e nel 1978 è stato
nominato postulatore della causa di
canonizzazione di san Josemaría da
mons. Álvaro del Portillo. La causa
ha avuto compimento il 6 ottobre del
2002 con la canonizzazione di san
Josemaría celebrata a Piazza San
Pietro da Papa Giovanni Paolo II.
Durante questo periodo, e anche in
seguito, non ha mai cessato di
svolgere un intenso ministero
sacerdotale, con la predicazione, la
direzione spirituale e la celebrazione
dei Sacramenti.

Nel 1997 è stato nominato postulatore della causa di canonizzazione di mons. Álvaro del Portillo da mons. Javier Echevarría, prelado dell'Opus Dei. Il 5 luglio scorso il Santo Padre ha firmato il decreto che attribuisce all'intercessione di don Álvaro una guarigione miracolosa, aprendo così la strada alla beatificazione.

Recentemente aveva rilasciato un'intervista nella quale commentava la coincidenza della beatificazione di don Álvaro con l'annuncio della canonizzazione di Giovanni Paolo II: «Per me ha un significato spirituale importante. Tra loro c'era una grande sintonia, al punto che Giovanni Paolo II andò a pregare davanti alle spoglie mortali di don Álvaro nella chiesa di S. Maria della Pace. Quando gli porsero il rituale per la recita del responsorio (la preghiera per i defunti, ndc) il Papa intonò invece la Salve Regina.

Per chi era presente fu una grande consolazione».

Fin dagli anni '70 era affetto dal diabete, malattia che visse con grande naturalezza e serenità, sapendo nascondere con un sorriso le sue reali condizioni di salute, fino agli ultimi giorni.

Tra le sue pubblicazioni: "Sono così felice" biografia della serva di Dio Monserrat Grases (Ares); "Josemaría Escrivá, santo" un testo che ripercorre l'iter del processo di canonizzazione (Ares); "Un mondo di miracoli, 18 guarigioni di san Josemaría" (Ares). La sua opera più importante consiste in un profondo libro, nel quale analizza i fondamenti teorici e le applicazioni etiche e politiche di Antonio Gramsci.

Leggi l'ultima intervista a Mons. Capucci sulla prossima Beatificazione di mons. Álvaro del Portillo

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
dev.opusdei.org/it-it/article/si-e-spento-
il-postulatore-della-causa-di-
canonizzazione-di-san-josemaria-mons-
flavio-capucci/](https://dev.opusdei.org/it-it/article/si-e-spento-il-postulatore-della-causa-di-canonizzazione-di-san-josemaria-mons-flavio-capucci/) (07/08/2025)